

La storia di una delle più antiche e importanti istituzioni musicali del mondo in otto volumi

## La Cappella musicale pontificia nel Novecento

La Fondazione Giovanni Pierluigi da Palestrina, con "La Cappella Musicale Pontificia nell'Ottocento", nel 1998 aveva pubblicato il primo di una serie editoriale di otto volumi dedicata alla storia di una delle più antiche e importanti istituzioni musicali del mondo.

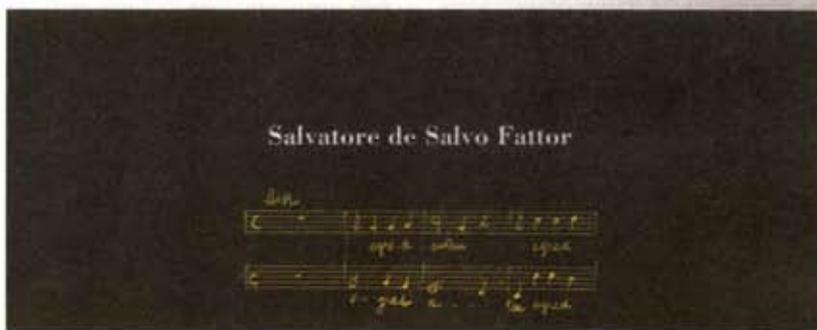
Il progetto fu ideato da Giancarlo Rostirolla, direttore artistico della Fondazione, e l'occasione per affrontare questa impegnativa impresa fu offerta dal centenario della morte di Giovanni Pierluigi (1525-1594), tra i massimi compositori di ogni tempo e uno dei protagonisti della Cappella stessa, sia quand'era in vita, sia dopo la morte con l'esecuzione delle sue composizioni.

La ricerca è stata affidata a specialisti noti a livello internazionale e la realizzazione dell'opera è stata e sarà possibile grazie al contributo determinante della Banca di Credito Cooperativo di Palestrina, sempre sensibile alle grandi manifestazioni culturali della città.

Recentemente è stato pubblicato e presentato il secondo volume, il settimo della collana, dedicato al Novecento, grazie alla Fondazione Domenico Bartolucci che ha dato la disponibilità alla realizzazione dell'opera ed al contributo alla stampa da parte della Direzione Regionale Cultura, Sport e Turismo della Regione Lazio.

Il volume in questione è stato realizzato dal prof. Salvatore De Salvo Fattor, ed è il risultato di un lungo lavoro di ricerca storiografica e documentaria condotta in archivi pubblici e privati. Il risultato offre una ricchissima serie di dati inediti sul periodo in cui l'istituzione musicale fu guidata dai due grandi maestri Lorenzo Perosi e Domenico Bartolucci.

Rispetto alle tradizionali fonti cui gli studiosi hanno attinto per ricostruire la storia della Cappella



*Sopra: copertina del libro.*

*A lato: il basso cantore  
don Gabriele Tagliaferro*

Pontificia dei secoli precedenti, per il Novecento l'autore ha potuto usufruire di testimonianze dirette non solo dei cantori viventi e dei maestri, ma anche quelle dei liturgisti, musicisti, studiosi e critici che per anni ne hanno seguito le vicende. L'autore ha potuto anche usufruire di incisioni discografiche, registrazioni radiofoniche, riprese televisive "che offrono una attestazione oggettiva della prassi liturgico-musicale allora vigente.

Per alcuni periodi l'autore è stato in difficoltà come per gli anni dal 1899 al 1933 in cui nei diari della Cappella non ci sono tracce dell'attività musicale e in quel caso le ricerche storiche si sono basate su quotidiani, epistolari e resoconti privati. Molte informazioni sono state prese dalle numerose biografie dedicate a Perosi. Nel volume è stata data particolare importanza alla figura del direttore perpetuo Domenico Bartolucci che, scrive De Salvo Fattor, "ha rappresentato



per la Cantoria un punto di riferimento solido, autorevole e soprattutto costante". La presenza continua e la sua vastissima produzione liturgica lo hanno reso senz'altro il più importante direttore sistino del XX secolo.

Il volume è suddiviso in 5 capitoli: - organizzazione e storia, - prassi esecutiva, - il repertorio, - le opere musicali di Domenico Bartolucci, - le schede biografiche dei direttori e cantori. In appendice, i diari, i regolamenti e i documenti listini, le figure rappresentative, i ricordi del decano Musumeci, la

# la notizia

Anno IV - Numero 13

7 Aprile 2007

autorizzazione n. 2/04 del Tribunale di Tivoli

## Editore

Praeneste Printing s.r.l.

## Direttore Responsabile

Giuseppe Rossi

## Direttore Editoriale

Antonio Gamboni

## Responsabile Servizi Sportivi

Antonella Libianchi

## Responsabile pagina della Scuola

Alberto Monticelli

## Responsabile

Impaginazione e Grafica

Stefania Rita

## Segretaria di Redazione

Tiziana Colagrossi

## Redattori

Pietro Giovannini, Antonella Libianchi,

Angelo Pinci, Pino Pompilio

## Collaboratori:

Luca D'Offizi Lulli,

Maria Gloria Fontana,

Alessandra Francesconi,

Simone Gordiani, Anita Mammetti,

Mauro Matteo, Alessio Orlandi,

Matteo Palamidese, Enrico Pinci,

Antonella Sordi, Stefania Soldati,

Silvia Stazi, Sara Vecchia

## Vignettista

Giorgio Borghesani

## Redazione, amministrazione, pubblicità

Via della Colombella, 30

00036 - Palestrina

Tel. 06/9573349 - 06/9539191 (tel. e fax)

e-mail: [redazione@lanotizialettere.it](mailto:redazione@lanotizialettere.it)

## Impianti e stampa

IDEAGRAPH

Contrada Rioli - Velletri

Tutte le collaborazioni sono a titolo gratuito, previo invito della Direzione

cronologia dal 1898 al 1997 e la discografia sistina.

Ricordiamo, tra i cantori, i prenestini Giuseppe Bernardini e don Gabriele Tagliaferro. Il primo, contralto-tenore, era nato nel 1856 e ammesso in Sistina il 22 marzo 1883. Ebbe l'incarico di sindaco al Quinternetto. Presente in Cantoria nel 1898 e attivo nei primi quindici anni del nuovo secolo, fu giubilato nel 1913; morì il 17 aprile 1918. Il secondo, dotato di una profonda voce di basso, era nato nel 1875, era attivo in Sistina nel 1934. Fu bassista nelle celebrazioni del Venerdì Santo del 1936 e per diversi anni successivi. Morì nel 1951 mentre era ancora in servizio. Altri cantori della Diocesi prenestina furono Bernardino Ferrari di Paliano e Luigi Panci di San Vito Romano.

Angelo Pinci